

Il divorzio diretto o immediato: come si procede senza la fase della separazione

Autore: Concas Alessandra

In: Diritto civile e commerciale

Si chiama **divorzio immediato** o **diretto** oppure **divorzio senza separazione**, e consiste in una procedura attraverso la quale si mette **fine al matrimonio** in un **unico passaggio**, con la pronuncia di **divorzio, senza** che si debba passare dal gradino intermedio della **separazione**, che è obbligatorio per le coppie che finiscono di esserlo.

Di sicuro, si può affermare che non sempre si può accedere al divorzio immediato, di solito si deve sottostare al doppio passaggio, che comporta un conseguente aggravio di tempi e, soprattutto, di spese legali.

Il **divorzio senza separazione** viene **concesso** esclusivamente **in casi eccezionali**, che la legge disciplina in modo tassativo e specifico.

In questa sede tratteremo dell'argomento e di come funziona il divorzio che non segue alla separazione.

Il divorzio e la separazione

La legge italiana non parla mai in modo esplicito di divorzio, nonostante il termine sia da tempo entrato a far parte del linguaggio comune, indicando la fine del rapporto matrimoniale.

La legge per parlare di divorzio utilizza due termini precisi:

- Scioglimento del matrimonio civile in relazione al divorzio del matrimonio celebrato in Comune.
- Cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso, che di solito in Italia è il matrimonio concordatario, quando è relativo al divorzio del matrimonio celebrato in chiesa.

In Italia per divorziare è necessario passare prima per la fase della separazione, e **tra la separazione e il divorzio** devono decorrere dei **termini minimi**:

- **Sei mesi** se la **separazione** è **consensuale**, vale a dire, concordata dai coniugi. Ci rientra la separazione fatta davanti al Presidente del Tribunale, davanti al sindaco del Comune oppure con la negoziazione assistita dagli avvocati.
- **Un anno** se la **separazione** è **giudiziale**, vale a dire, avviene attraverso regolare causa.

Il **termine** del **divorzio immediato**, vale a dire, senza separazione, **decorre dalla prima udienza**, quella **davanti al Presidente del tribunale** per il tentativo di conciliazione e per l'adozione dei provvedimenti di carattere temporaneo.

Le leggi sul divorzio nel mondo variano in modo considerevole.

Nella maggior parte dei paesi la validità del divorzio richiede la sentenza di un Tribunale oppure il provvedimento di un'altra autorità in una procedura legale.

La procedura legale per il divorzio può anche comportare questioni relative agli alimenti, la custodia e il mantenimento dei figli.

Nei paesi nei quali la monogamia è legge, il divorzio permette un altro matrimonio.

Alcuni **paesi** hanno **legalizzato** il **divorzio** in anni recenti.

Ad esempio, Spagna, Italia, Portogallo, Repubblica d'Irlanda e Malta.

Oggi due paesi al mondo, le Filippine e Città del Vaticano, non possiedono nei loro ordinamenti una procedura civile per il divorzio.

In che cosa consiste il divorzio senza separazione

Il divorzio immediato, vale a dire, senza separazione, viene riconosciuto quando:

- Si accerta il **compimento** di **reati** particolarmente **gravi** a carico di uno dei coniugi.
- Se il **coniuge** **ottiene all'estero l'annullamento** o lo **scioglimento** del suo **matrimonio** oppure se **contrae all'estero un altro matrimonio**.
- Se il **matrimonio non è stato consumato**, indipendentemente dai motivi.

- Se sia **passata in giudicato** la **sentenza di rettificazione** di attribuzione del **sesso**.

I reati che prevedono il divorzio senza separazione

Ci sono dei reati particolarmente gravi che la legge elenca e che consentono di divorziare senza che prima ci si separi.

Accade quando, dopo il matrimonio, il coniuge viene condannato con sentenza passata in giudicato, anche per fatti commessi prima del matrimonio.

Ecco i **casi** in cui è possibile **divorziare prima di ottenere la separazione**:

1) condanna all'**ergastolo**;

2) condanna a una **pena superiore a 15 anni**, anche con più sentenze per uno o più delitti non colposi, esclusi i reati politici e quelli commessi per particolari motivi di valore morale e sociale.

La valutazione di questo valore è compito del giudice penale, non di quello del divorzio.

3) quando il **coniuge** viene **condannato con sentenza passata in giudicato** a qualsiasi pena detentiva **per uno dei seguenti reati**: incesto, violenza sessuale, atti sessuali con minorenne, corruzione di minorenne, induzione, costrizione, sfruttamento o favoreggiamento della prostituzione, omicidio volontario di un figlio o tentato omicidio a danno del coniuge o di un figlio.

4) quando il **coniuge** viene **condannato con sentenza passata in giudicato** a qualsiasi pena detentiva **per uno dei seguenti reati**: lesioni volontarie gravissime in danno del coniuge o dei figli,

violazione degli obblighi di assistenza familiare, maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli, circonvensione di incapaci in danno del coniuge o di un figlio.

Nei confronti del coniuge accusato di uno dei reati indicati al punto 2) viene pronunciata una sentenza di non luogo a procedere per estinzione se il Tribunale che si deve pronunciare su divorzio, ritenga che nei fatti commessi siano presenti gli elementi costitutivi e le condizioni di punibilità.

Nei confronti del coniuge accusato di incesto viene pronunciata una sentenza di proscioglimento oppure assoluzione per mancanza di pubblico scandalo.

Nell'elencazione rientrano i reati più gravi sia contro la persona sia contro il matrimonio.

Ne sono esempio la violenza sessuale, anche ai danni del coniuge, le lesioni gravissime ai danni del coniuge o dei figli, oppure la violazione degli obblighi di assistenza familiare, ed è il caso del coniuge che, dopo essere andato via di casa non si preoccupa di inviare i soldi per mantenere la moglie e i figli.

Leggi anche:

- I comportamenti da adottare quando l'ex coniuge non adempie al pagamento delle spese straordinarie per mantenere i figli
- Il matrimonio precoce come fenomeno mondiale
- La responsabilità penale e civile quando si abbandona il tetto coniugale

In che modo funziona il divorzio senza separazione

Si pensa che il divorzio senza separazione possa essere richiesto in modo congiunto da entrambi i coniugi, con la procedura del divorzio consensuale, oppure da uno dei due, con ricorso presentato nei confronti dell'altro, con la procedura del divorzio giudiziale.

In entrambi i casi viene redatto un **atto di ricorso**, che nel caso di procedura consensuale deve essere **firmato da entrambi i coniugi** mentre, nel caso di procedura giudiziale, deve essere formato da uno dei due, e successivamente depositato in Tribunale.

Il giudice, una volta che procede alla lettura del ricorso, con decreto fissa una data di udienza per la

comparizione dei coniugi davanti a sé.

Se la procedura è consensuale, tenterà una conciliazione e, se non ci dovesse riuscire, pronuncerà il divorzio convalidando l'accordo dei coniugi.

<https://www.diritto.it/il-divorzio-diretto-o-immediato-come-si-procede-senza-la-fase-della-separazione/>